

Teramo. CONCERTO MARIANO DI MUSICA RELIGIOSA ROM CON SANTINO SPINELLI

CONCERTO MARIANO DI MUSICA RELIGIOSA ROM

CON SANTINO SPINELLI

E L'ORCHESTRA EUROPEA PER LA PACE

Mercoledì 4 Dicembre-Cattedrale di Teramo-Ore 20.00

La Caritas della Diocesi di Teramo-Atri organizza, per **Mercoledì 4 Dicembre** p.v. alle **Ore 20.00**, presso la **Cattedrale di Teramo**, un **“Concerto mariano di musica religiosa Rom”**. Il nostro Vescovo Mons. Michele Seccia, promotore dell'iniziativa, *“auspica la partecipazione di tutta la comunità a questo concerto di musica dedicato a Maria, suonato e cantato in lingua romani e che vuole essere momento di preghiera e raccoglimento in occasione della novena dell'Immacolata”*.

Dopo sei secoli di presenza di persone e famiglie Rom nella nostra Diocesi, siamo lieti di poter ascoltare, per la prima volta in Cattedrale, un concerto mariano di musica religiosa rom con l'Alexian Group di Santino Spinelli e l'Orchestra europea per la pace, diretta dal M° Michele Lo Russo.

L'orchestra esegue musiche Rom in cui il compositore (Santino Spinelli) è anche esecutore delle musiche. La novità è che l'orchestra sinfonica non sovrasta l'ensemble etnico, ma con esso interloquisce divenendone un'estensione suggestiva e prismatica.

In questo concerto, la musica romani non è assorbita dalla musica classica, ma al contrario l'Orchestra classica accompagna e si integra nella musica romani. Un rovesciamento originale, superando regionalismi e folklorismi con una innovativa prospettiva musicale romani etno-sinfonica a dimensione europea.

Vengono rievocate attraverso i suoni, i ritmi e le parole le radici religiose profonde di un popolo millenario caratterizzato dalle prismatiche sfumature e dalle intensissime emozioni. L'Europa, mosaico culturale, è anche un mosaico musicale e ogni popolo è custode di ritmi e di stili che si sono rinnovati attraverso i secoli. A questo ricco mosaico culturale europeo anche la popolazione romani, originari dell'India del Nord, ha dato il proprio apporto, con colori e forme distinti.

Sotto il profilo religioso, la fede romani è di natura monoteista, senza la minima traccia d'aver praticato nel passato alcuna presunta religione politeista o panteista. La destinazione dei Rom dopo la morte è il Paradiso. Questi parametri di fede trascendono qualsiasi religione “ufficiale” che le diverse comunità romanès possano confessare.

Il Concerto del 4 Dicembre costituisce un'utile occasione per conoscere altri aspetti dell'universo Rom, in una dimensione che può avvicinare ulteriormente culture e fedi, per riscoprire i denominatori comuni.